

CONCILIUM

rivista internazionale di teologia

INTERNATIONAL JOURNAL OF THEOLOGY
INTERNATIONALE ZEITSCHRIFT FÜR THEOLOGIE
REVUE INTERNATIONALE DE THÉOLOGIE
REVISTA INTERNACIONAL DE TEOLOGÍA
REVISTA INTERNACIONAL DE TEOLOGIA
MEĎUNARODNI TEOLOŠKI ČASOPIS



Anno LIII, fascicolo 4 (2017)

MISERICORDIA

Lisa Sowle Cahill – Diego Irarrázaval
João Vila-Chã (edd.)

EDITRICE QUERINIANA
VIA FERRI, 75 - 25123 BRESCIA

Editoriale

In *Amoris laetitia* papa Francesco definisce la misericordia «la pienezza della giustizia e la manifestazione più luminosa della verità di Dio» (n. 311). Se la chiesa deve mediare «l'amore incondizionato di Dio» (n. 311) in maniera sincera e autentica, allora sia la sua teologia sia la pratica debbono incarnare la misericordia quale genuina *imitatio Christi*, come compassione e sostegno degli indifesi, una misericordia che sulla giustizia trova la propria premessa.

Certo, papa Francesco non è stato il primo a riconoscere la priorità della misericordia. Nondimeno, il presente fascicolo di *Concilium* riconosce il suo contributo, sebbene provveda a inquadrare la misericordia nelle più ampie prospettive biblica, storica e teologica. Le “opere di misericordia” vengono interpretate in chiave attuale; la misericordia è rapportata alla compassione e alla giustizia; il significato teologico, ecclesiale e pastorale della misericordia viene messo in risalto; e si esplorano le fonti islamiche riguardo alla natura umana e divina della misericordia. Venendo ai significati concreti della misericordia, gli autori affrontano problematiche urgenti, quali la situazione delle donne nel matrimonio e nella famiglia, la giustizia riparativa, il dramma dei rifugiati e il tema dell'ecologia.

Questa introduzione costituisce un ottimo pretesto per celebrare il contributo di Jon Sobrino, membro di lunga data – recentemente ritiratosi – del Comitato internazionale di direzione di *Concilium*, nonché autore dell'autorevole e pionie-

ristica opera *El Principio de la Misericordia. Bajar de la cruz a los pueblos crucificados* [Il principio della misericordia. Deporre i popoli crocifissi dalla croce] (1994). L'elogio della misericordia operato da Sobrino, come la sua teologia nel complesso, hanno tratto nutrimento dal suo quotidiano vivere in comunione con i poveri di El Salvador e con i fratelli gesuiti martiri (assieme a due collaboratrici) dell'Università Centroamericana. Alla stregua di Francesco, Sobrino ritiene che il «principio-misericordia sia il principio alla base dell'attività di Dio e di Gesù, e pertanto dev'essere anche quello della chiesa». Sobrino definisce la teologia come la comprensione intellettuale dell'amore (*intellectus amoris*) e perciò della pratica della compassione di Dio, della sua misericordia e della sua giustizia in un mondo che soffre, in particolare nel mondo dei poveri. La teologia infatti ha inizio con la realtà della presenza di Dio nella storia, che affronta e trasforma la sofferenza con la fede, la speranza, la compassione, l'amore e la giustizia.

Il "Forum teologico" di questo fascicolo esamina degli avvenimenti recenti, visti con gli occhi della misericordia. Un primo saggio interpreta la Brexit come la dimostrazione della forza che stanno acquisendo le nuove correnti "populiste", e talvolta antidemocratiche, in Europa e nel mondo. Un secondo intervento considera l'importanza, per la lotta contro la violenza estremista, del Messaggio di papa Francesco per la Giornata mondiale della pace 2017, che raccomanda la nonviolenza attiva quale «stile di una politica per la pace». Un ultimo testo, dedicato al Social Forum mondiale del 2016, riconosce le conseguenze planetarie del neoliberalismo e del capitalismo politico ed economico, e prende in esame il futuro dei movimenti sociali di resistenza.

La misericordia è un concetto fondamentale dell'approccio pastorale, teologico ed ecclesiale di papa Francesco, il quale ha proclamato il 2016 anno giubilare della misericordia. Dando l'annuncio del Giubileo in *Misericordiae vultus*, egli ha definito la misericordia «fonte di gioia, di serenità e di pace» (n. 2), riconoscendola come qualità di Dio e di Cristo, essendo essa «l'architrave della vita della chiesa», e ha chiamato tutta la chiesa a «farsi carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli e sorelle» con misericordia. La misericordia è «la forza

che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio per guardare al futuro con speranza» (n. 10). Ci auguriamo che questo fascicolo di *Concilium* sia d'aiuto per comprendere nelle sue molteplici sfaccettature la centralità della misericordia nel nostro rapporto con Dio e per il rinnovamento della vita della chiesa.

LISA SOWLE CAHILL
Boston/MA (USA)

DIEGO IRARRÁZVAL
Santiago (Cile)

JOÃO VILA-CHÃ
Roma (Italia)

(traduzione dall'inglese di CHIARA BENEDETTI)

novità

GIOVANNI FERRETTI

IL CRITERIO MISERICORDIA

Sfide per la teologia e la prassi della Chiesa



Giornale di teologia 402
192 pagine
€ 13,50

QUERINIANA EDITRICE